



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. n. 079

Napoli, 15 marzo 2021

Al Presidente del Consiglio
Regionale della Campania

SEDE

Mozione**Oggetto: organizzazione follow-up dei pazienti con pregressa infezione da Sars-Cov 2.**

La sottoscritta consigliera regionale Maria Muscarà ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presenta la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) la pandemia da Sars-Cov 2 in Regione Campania ha fatto registrare ad oggi 289.574 casi positivi, il 10 % dei casi nazionali, terza regione per numeri di contagi dopo Lombardia e Veneto con un tasso di positività del 13,43%;
- b) attualmente la pandemia ha subito un ulteriore picco di infettività facendo rilevare una persistente diffusione dell'infezione virale su tutto il territorio regionale oggi classificato in zona "rossa";
- c) sebbene in numerosi casi l'infezione si sia presentata in forma asintomatica o con sintomi lievi, si sono registrate, purtroppo, forme gravi di infezione caratterizzate da insufficienza respiratoria e insufficienza multipla che hanno reso necessario il supporto in terapia intensiva o assistenza domiciliare integrata;
- d) le evidenze scientifiche mostrano la possibile persistenza nella fase post acuta di esiti clinici o funzionali, temporanei o stabili, da danno polmonare, in caso di polmoniti da Covid-19, o comunque la presenza di quadri clinici critici in associazione tra aspetti neurologici, cardiologici, vascolari, nefrologici e cognitivi, per cui si rende necessario garantire ai pazienti che abbiano contratto il virus con patologie correlate una risposta assistenziale specifica e multidisciplinare, anche dopo le dimissioni o comunque superata la fase acuta;

considerato che:

- a) per valutare la rilevanza epidemiologica e l'impatto degli esiti clinici della patologia da Sars-Cov-2 è di fondamentale importanza che l'attività di monitoraggio sia effettuata nell'ambito dei percorsi di sanità pubblica, con l'analisi sistematica delle informazioni raccolte dalle banche dati regionali;
- b) per garantire un percorso efficace è necessario che la prescrizione e la prenotazione dei controlli e degli approfondimenti necessari a carico del



medico di famiglia, dello specialista o della struttura sanitaria che visita il paziente siano individuabili in modo specifico come percorso di follow up post Covid 19";

- c) il sistema sanitario nazionale prevede la possibilità di attivare dei codici di esenzione temporanei (P01) per prestazioni specialistiche finalizzate alla tutela della salute collettiva, disposte a livello locale in caso di situazioni epidemiche ai sensi dell'art. 1 comma 4 lett. b del D.Lgs. 124/1998;
- d) tale codice di esenzione temporaneo potrebbe essere parametrato alla fascia di appartenenza ISEE del beneficiario riservando la misura ai soggetti con reddito al di sotto di una determinata soglia ISEE, quale a titolo esemplificativo la soglia di 20.000,00 euro, che non beneficino già di altre esenzioni;
- e) l'attivazione di un percorso specifico e dell'eventuale codice di esenzione, oltre ad agevolare le fasce economicamente più deboli, permetterebbe la più ampia tracciabilità degli esiti clinici nella fase post infettiva e della correlata risposta sanitaria;

rilevato che:

- a) altre regioni, tra cui Lombardia ed Emilia Romagna, hanno già avviato percorsi di riconoscimento del follow up Covid-19;
- b) è necessario assumere ogni iniziativa a livello nazionale affinché si preveda l'introduzione di una nuova specifica esenzione a livello nazionale per i pazienti che sono stati affetti da Covid-19, che ricomprenda le indagini necessarie a monitorare nel tempo le conseguenze dell'infezione e al contempo, affinché il costo e le minori entrate derivanti dall'individuazione di tali percorsi, concorrano all'insieme delle misure di sanità pubblica poste in essere per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e siano oggetto di specifica rendicontazione anche al fine del riconoscimento economico nell'ambito delle attività del *setting* della prevenzione.

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato

il Consiglio regionale impegna la Giunta regionale a:

1. introdurre un percorso specifico e individuabile per le prescrizioni mediche relative a patologie correlate all'infezione da Sars-Cov 2;
2. individuare, d'intesa con le aziende sanitarie locali per ciascun ambito provinciale o aziendale, ambulatori dedicati al follow up Covid-19 in cui sia presente un team multidisciplinare di riferimento composto, almeno, dalle seguenti figure professionali: infettivologo, internista, geriatra, pneumologo, cardiologo, fisiatra, fisioterapista, neurologo e psichiatra, le cui modalità di accesso siano stabilite a livello di singola azienda sanitaria, secondo l'indirizzo unitario regionale;
3. adoperarsi a livello nazionale per il riconoscimento di un codice di esenzione nazionale per patologie correlate a pregressa infezione da Sars-Cov 2 e, nelle more, attivare un codice di esenzione ticket regionale



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

temporaneo nell'ambito delle attività poste in essere per la prevenzione e il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 parametrato alla fascia di appartenenza ISEE del beneficiario, rivolto ai pazienti che hanno contratto l'infezione da Sars Cov 2 per le prestazioni, visite e indagini diagnostiche ritenute necessarie per patologie correlate alla suddetta infezione individuate dal medico di famiglia o dallo specialista.

Maria Muscarà